

tro sostegno per l'acque del fiume, che in questo sito è assai rapido e largo; e molte magnifiche e deliziose case di Villa. I mulini, le osterie, il frequente passaggio di forestieri, e la facile e spedita comunicazione colla Dominante rendono il Luogo assai comodo e frequentato.

*Compendio della Istoria di Padova.*

Che *Antenore* fuggito dalla rovinata *Troja* e ricoverato co' suoi compagni in queste parti, fondasse l'antichissima Città di *Padova*, è universale, e non moderna credenza. Della verità di tal fatto, noi non ci farem giudici; ma passando speditamente a più certi, e men oscuri tempi, diremo, che durante la Romana Repubblica, ad essa fu unita questa Città; indi estinta la Repubblica, al Romano Impero. Nella declinazione di questo fu abbruggiata da *Atrila*, poi ristabilita da *Narfete*; e distrutta di nuovo da *Agilolfo* Re de' *Longobardi*, fu ripopolata a' tempi di *Carlo Magno*, e de' successori di lui. Si resse poi co' proprij Consoli, e Podestà, e colla sì nota Pace di *Cosanza*, riebbe come le altre Città della *Lombardia*, la libertà, e pigliò sembianza di Repubblica. Gran parte ebbe essa in quella celebre Lega contra l'Imperador *Federigo*, e non poco giovarono a Confederati l'armi de' Padovani, onde poi la pace si conchiudesse come bramavano. Posta in quiete